



Guanella NEWS

Notiziario della Casa Generalizia dei Servi della Carità - Anno XXII (II Serie) - Direzione e Redazione: Centro di Comunicazione

Come don Guanella, testimoni della paternità di Dio

Siamo nel mese dedicato al Fondatore, mese nel quale rivivremo tutte le tappe serene e fondamentali della sua vita di apostolo e servitore della carità di Cristo, nei vari riconoscimenti che la chiesa ha voluto attribuirgli interpretando la volontà di Dio (pag.1).

Abbracciare la nostra vulnerabilità come potenziale trasformativo nel cammino sinodale

A un crocevia di grazia, si trova un invito più profondo: ascoltate il richiamo e amate Dio che vi chiama a scegliere la vita, non solo per voi stessi, ma per tutti coloro ai quali professiamo il nostro amore, i nostri discendenti e le generazioni future (pag.3).

Programmazione 2022-23

I primi passi della nuova Provincia italiana; il tema del Terzo Settore; l'animazione giovanile in vista della GMG; problematiche particolari nelle altre Province e Delegazioni della Congregazione (pag.5).

News di Congregazione

Avvenimenti; parenti defunti (pag.9).



«Senza che ce ne accorgiamo, la vita si disordina, si frammenta, si logora. Occorre rimettere in ordine i pezzetti del nostro tempo, del nostro corpo, del nostro cuore. Tutti ne abbiamo bisogno e tutti dobbiamo farlo, non solo una volta nella vita, bensì ogni giorno».

(Card. Carlo Maria Martini)

Come don Guanella, testimoni della paternità di Dio

Cari Confratelli,
un saluto fraterno a tutti e in particolare a chi è provato nella salute, nella vita di relazione o nella missione.

Ho voluto partire da questa frase del cardinal Martini, da tutti conosciuto e stimato, per formulare a me e a tutti voi il suo augurio: un invito, all'inizio dell'ultima

tappa del nostro cammino di Congregazione verso il prossimo XXI Capitolo generale, animati dal desiderio di fare dentro e attorno a noi, ordine, serenità, pace!

Il Consiglio generale, come ogni anno, ha steso la programmazione generale, sempre facendo riferimento al XX CG che ci ha animati nel percorso di questa tappa della Congregazione.

Ve la presentiamo con la fiducia che vogliate tenere in considerazione sia a livello di Province e Delegazioni, sia a livello di comunità locali e di singole persone, le sue proposte. La nostra Congregazione è estesa nei cinque Continenti e queste linee guida per qualche parte del mondo saranno prese in considerazione con l'inizio del nuovo anno sociale febbraio 2023, in altre parti siamo già quasi ad un quarto di strada dell'anno sociale e in altre parti l'anno sociale è appena incominciato. Ciascuno le valorizzi partendo dalla propria situazione di cammino.

Siamo nel mese dedicato al Fondatore, mese nel quale rivivremo tutte le tappe serene e fondamentali della sua vita di apostolo e servitore della carità di Cristo, nei vari riconoscimenti che la chiesa ha voluto attribuirgli interpretando la volontà di Dio.

Cerchiamo di essere sempre orgogliosi di essere guanelliani, di testimoniare con grande disponibilità e dedizione la paternità di Dio che il Fondatore ci ha trasmesso come caratteristica fondante della nostra vita e della nostra missione. Rimettiamo in ordine i pezzetti della nostra esistenza che con il tempo si sono logorati e non fanno trasparire più l'immagine nitida del nostro modello Gesù!

Auguro a tutti che l'anno sociale nuovo, quando inizierà non importa, sia occasione propizia di rinascita nello spirito del nostro carisma. Le nostre Costituzioni al n. 102 riaccendono una certezza del Fondatore: "Il Signore è per noi Padre buono ed è impossibile che lasci senza gli aiuti necessari i figli che confidano in lui: su questa certezza poggiano principalmente la nostra volontà e la speranza di rimanere nel suo amore sino alla fine". Ricordandoci vicendevolmente nella preghiera, buon cammino!

P. Umberto

Roma, ottobre 2022

*«Il nostro cuore abbiamolo
sempre nelle nostre mani,
per mostrarlo a chi li deve curare e perfezionare.
Poniamolo tutto intero nelle mani
del medico e del padre nostro,
il confessore, o dei superiori della casa e,
se fia possibile, porgiamo loro le lenti
perché guardino entro più
attentamente e ne scorgano
fino all'interno i movimenti
del nostro cuore»*

San Luigi Guanella





Abbracciare la nostra vulnerabilità come potenziale trasformativo nel cammino sinodale

C'è una Grande Svoltata in corso nella nostra casa planetaria. Le vecchie storie si stanno sgretolando mentre ne stanno emergendo di nuove. Non si può tornare indietro al modo in cui le cose erano. Ci troviamo ora a un crocevia di grazia e abbiamo una scelta. Possiamo reagire per paura e prendere il sentiero già battuto che incontra meno resistenze o possiamo svegliarci e rispondere con coraggio nella ricerca dei sentieri del passato.

È facile perdere la speranza in tempi come questi, quando le sfide sono così imponenti, complesse e in rapido cambiamento. Durante uno dei momenti più bui del mio crocevia personale, ho confessato a mia moglie Beth che non potevo più permettermi di sperare perché non potevo più sopportare il dolore della delusione. Beth mi ha abbracciato e mi ha detto: "Sarò io a portare la speranza per te". Non mi sono mai sentito così amato. La speranza di una nuova vita non riposa sulla vostra capacità di reclutare nuovi membri o di estendere la vostra longevità. Riposa nei cuori di chi è già membro o altrimenti non ci sarà nessuna speranza.

Portate la speranza gli uni per gli altri, per i membri che non sperano più e per il nostro mondo dove la speranza scarseggia. Il mondo ha bisogno non solo della vostra speranza, ma della vostra partecipazione attiva come agenti di trasformazione. Cosa potrebbe essere più necessario ora che incarnare la sapienza in un mondo sempre più slegato dalla verità, ipnotizzato dai media e manipolato da politici egoisti?

Abbiamo bisogno della vostra presenza compassionevole nel nostro mondo ferito, così incline a svergognare, biasimare e creare capri espiatori. Abbiamo bisogno di modelli di

comunità vivente nel nostro mondo in cui sembriamo più interessati a costruire muri che ponti. Cosa potrebbe essere più necessario ora che incarnare i valori evangelici di amore, gentilezza, inclusività, reciprocità, perdono, giustizia riparatrice e misericordia in un mondo così polarizzato e incline alla violenza?

Thomas Merton ci dice che la grazia ci viene concessa in proporzione a quanto bene ci “disponiamo a riceverla”.

Dobbiamo solo creare le condizioni perché la grazia interceda e disporci a riceverla. Affinché la comunità lo faccia, dovrà impegnarsi non solo nel cambiamento organizzativo, ma anche scegliere di accogliere il lavoro di trasformazione dell'anima personale e interpersonale. Certo, il lavoro personale e interpersonale è molto più disordinato, intimo e doloroso del cambiamento organizzativo e questo è esattamente il motivo per cui molti gruppi lo evitano. Eppure, i membri e le comunità che creano, sono il cuore e l'anima, il collante che tiene tutto insieme.

Se non ci si concentra in modo attento sulla trasformazione personale e comunitaria, cosa avrete e chi sarete alla fine di tutto il vostro cambiamento organizzativo? La trasformazione non è un gioco da tavolo che arriva in una scatola con una serie di istruzioni. Non avviene come risultato di un grande discorso o di assemblee una tantum. Non si inserisce ordinatamente in linee temporali artificiali, come i mandati della leadership o i cicli dei Capitoli. Non è un piano strategico. In questo senso, si tratta più di un pellegrinaggio che di un piano, riguarda più il tipo di persone che state diventando, che lo sforzo per creare una sorta di grande visione. Se volete un piano strategico, discernete ciò che farà sorridere Dio e poi attuatelo. Ecco il vostro piano strategico.

Abbracciare la nostra vulnerabilità e il suo potenziale trasformativo speciale; può esserci tolto e, quando ci sarà tolto, saremo messi alla prova nel profondo della nostra anima. È in questi momenti e in questo tipo di dolore, che siamo invitati a guardare nelle profondità di noi stessi, a seguire i sentieri del passato e a contare sul nostro Amore per farcela. Nei momenti di transizione, quando ogni speranza sembra svanire, il velo tra la vita ordinaria e la Presenza Divina si assottiglia e la grazia abbonda. Qui, a un crocevia di grazia, si trova un invito più profondo: ascoltate il richiamo e amate Dio che vi chiama a scegliere la vita, non solo per voi stessi, ma per tutti coloro ai quali professiamo il nostro amore, i nostri discendenti e le generazioni future.

Il mondo ha bisogno di voi ora come lievito, come sale, come il residuo che Dio può usare per trasformare il mondo. Indipendentemente dall'età, dal ministero o dalle circostanze, potete essere una presenza che trasforma.

Un cammino di trasformazione è per chi è abbastanza coraggioso da ascoltare e rispondere a un invito più profondo. È per chi, accogliendo la propria vulnerabilità e facendo il lavoro interiore, può imparare a cooperare con la grazia e partecipare a questo Mistero Divino di trasformazione. Chi partecipa in questo modo avrà la possibilità non solo di trasformare se stesso, ma contribuirà a facilitare l'emergere di una nuova Vita Religiosa, un nuovo mondo che si agita. Lasceranno la loro impronta su questa Grande Svolta e aggiungeranno una pagina alla storia della creazione che è ancora in corso.

Ted Dunn

(Sintesi di un articolo apparso sul Bollettino UISG, Numero 178, 2022. *Abbracciare la vulnerabilità nel cammino sinodale*. Maggio 2022, pp.9-18).

PROGRAMMAZIONE ANNO 2022-2023

È l'ultimo anno della nostra animazione di Congregazione e poi entreremo nel semestre bianco che ci preparerà al Capitolo generale. Un anno particolare specie nell'accompagnare i primi passi della nuova Provincia italiana; il tema delicato del Terzo Settore; l'animazione giovanile in vista della GMG; situazioni problematiche particolari nelle altre Province e Delegazioni della Congregazione. Lo Spirito ci animi e soccorra nella nostra debolezza!

Vita spirituale

- 1) *Esercizi spirituali della Famiglia guanelliana*. Continuare ad offrire ai confratelli, alle Consorelle e ai Cooperatori alcuni corsi di Esercizi spirituali coordinati dalla Commissione istituita dal Consiglio generale (EQUES). Si potrebbe pensare al corso di Esercizi di Barza d'Ispra, fine agosto, già in programma e ad un altro corso a Roma. Fuori Italia l'équipe si metterà d'accordo con i rispettivi Superiori provinciali e Delegati
- 2) *Esercizi spirituali dei due Consigli generali* (FSMP e SdC) a giugno 2023. È l'ultima possibilità nel nostro mandato di fare questa esperienza positiva.
- 3) Offrire una *Lectio Divina* per il tempo di Avvento e una per il tempo di Quaresima, magari inerenti al tema formativo della FG sul *vincolo della carità*. Sugeriamo di celebrare la Lectio o con i confratelli della propria comunità o meglio ancora, dove è possibile, come FG (sacerdoti-suore-guanelliani cooperatori).
- 4) Il *quarto quaderno formativo* (Avvento 2022) è stato sostituito dal tema del *vincolo di carità* che va però rilanciato attraverso i mezzi di comunicazione. Sono state già offerte due parti, ne manca una terza. Comporremo in un unico quaderno i fascicoli già pubblicati e riofferiremo alla FG come quarto quaderno formativo del nostro mandato: Carisma (1), Spirito (2), Missione (3), Vincolo di carità (4).

Formazione

- 1) Continuare a *seguire i seminari filosofici-teologici* perché applichino la Ratio Formationis e sviluppino lo schema dei temi guanelliani previsti dal Consiglio generale per le varie tappe formative (purtroppo dimenticati). Prevedere prima dell'inizio dell'anno scolastico nel seminario teologico di Roma una *tre giorni di animazione carismatica*.
- 2) *Continuare la formazione online* attraverso messaggi o video conferenze coinvolgendo non solo i seminari, ma a gruppi linguistici anche le altre comunità. Tema formativo di quest'anno: *il vincolo di carità*.
- 3) I Consiglieri generali saranno disponibili anche quest'anno ad offrire la loro collaborazione nelle varie lingue, sia di presenza, come in video conferenza, nella *preparazione immediata alla Professione perpetua* e al Diaconato dei vari candidati.

4) Portare a termine verso la fine del 2023 la *revisione del testo del PEG e di quello dei Regolamenti* ad experimentum. Istituire una liturgia adatta per la consegna del nuovo testo del PEG e promuovere giornate di presentazione del PEG al personale delle nostre Case, ai Cooperatori e amici dell'Opera.

5) Realizzare a Roma, presso la Casa San Giuseppe, per settembre 2023 il *corso di formazione per tutti i formatori* della Congregazione (15 giorni). Si stabilisce la data: 1-15 settembre 2023.

6) La commissione guanelliana per la GMG sta programmando la partecipazione dei giovani guanelliani: prima ad Arca una tre giorni di PGG e poi con i giovani del mondo insieme al Papa a Lisbona. La medesima offrirà indicazioni alla Congregazione sulla *GMG dei guanelliani* e alcuni itinerari di preparazione sia per quelli che parteciperanno in Spagna e Portogallo, sia per quelli che non parteciperanno, ma potranno nelle loro sedi locali vivere momenti celebrativi.

7) In una Chiesa che si sta aprendo sempre più al coinvolgimento dei laici negli ambiti della animazione, del coordinamento e delle responsabilità anche gestionali rilevanti, la Congregazione dei Servi della carità sta dando rilievo e importanza alla corresponsabilità gestionale delle nostre Opere ad alcune figure laicali apicali trovandone risultati positivi. Possiamo interrogarci e animarci ora ad una azione di sensibilizzazione particolare per la *figura del laico consacrato guanelliano*? Cosa mettere in campo? Quali iniziative di sensibilizzazione in questo senso? Il Consiglio generale, nella persona di Fratel Franco Lain, sarà presente in due incontri formativi per i Fratelli laici: a San Paolo in Brasile dal 17 al 22 novembre di quest'anno e in Italia a marzo del 2023 (a Barza?).

Vita fraterna

1) Il tema formativo che stiamo vivendo come FG esige da noi SdC un impegno maggiore nel *testimoniare il vincolo di carità tra di noi*, nelle nostre singole comunità. In questo nuovo anno ci sia in ognuno di noi uno sforzo più evidente nel saperci comprendere, scusare nelle inevitabili occasioni di fatica relazionale, nel volerci perdonare le reciproche mancanze, nel pregare l'uno per l'altro ogni giorno.

2) Nelle singole comunità vengano tenute in maggior evidenza: la comunicazione vicendevole, il coinvolgimento anche dei confratelli che non partecipano attivamente alla missione, l'esercizio del dialogo, della correzione fraterna, della sinodalità nella missione, consapevoli che siamo uomini peccatori, ma animati dalla grazia del Signore. "Tutto posso in colui che mi dà forza!" (Fil 4,13).

3) Un tempo particolare lo si dedichi al tema formativo dell'anno per tutta la FG: *il vincolo della carità*. Ogni comunità preveda almeno un paio d'incontri durante i Tempi forti da dedicare al confrontarsi sulle proposte che i sussidi pubblicati offrono.

4) L'esperienza delle unificazioni di Province e di comunità locali messe in atto in questi ultimi anni favoriscano l'apertura del nostro cuore ad una dimensione di fraternità allargata, di grande famiglia. Si favoriscano in questo anno comunicazioni maggiori tra le comunità-accorpate e le nazioni unite in una unica Provincia o Delegazione. Ci si interessi degli altri confratelli e della missione che si compie fuori le mura di casa nostra.

5) Ci si renda accoglienti e disponibili all'accompagnamento amicale e spirituale dei giovani che circolano attorno alle nostre comunità. Si favoriscano momenti di preghiera e di riflessione con loro; ci si renda disponibili ad accoglierli per qualche esperienza di fraternità, di servizio, di confronto con noi. **Diceva già san Paolo VI che: «Non c'è vocazione che maturi senza un direttore spirituale che l'accompagna».**

Governo

1) Nuova Provincia unica in Italia:

- A. Il Consiglio generale collaborerà con i due Provinciali attuali a preparare almeno un momento di *incontro dei confratelli delle due Province* per conoscersi, dialogare, fraternizzare. In tal senso è stata offerta l'ultima lettera del Superiore generale ai confratelli delle due Province italiane all'inizio di settembre.
- B. Porteremo a compimento la nascita della nuova unica Provincia italiana e seguiremo i primi sui passi. Il 19 dicembre, 180° compleanno del Fondatore, presso l'urna del suo corpo verrà insediato il nuovo Consiglio Provinciale.
- C. Vivremo insieme il *20 di dicembre* di quest'anno a Como una giornata di riflessione e programmazione generale tra Consiglio generale e nuovo Consiglio provinciale.
- D. Continuerà da parte della *Commissione nazionale* la preparazione della Provincia italiana ad entrare nel Terzo Settore. Si farà un lavoro sinodale tra Commissione e nuovo Consiglio provinciale.

2) Continueranno le *video conferenze con i vari Consigli provinciali e di Delegazioni* e dove sarà necessario, in accordo con il Provinciale o il Delegato, anche con singole comunità locali, specie su temi delicati che vanno affrontati insieme.

3) Partecipare, da parte di qualche rappresentante del Consiglio generale, *ai Capitoli Provinciali e alle Assemblee provinciali o di delegazioni* per offrire sostegno e indicazioni concrete per attuare i piani operativi dell'anno e il tema del CG.

4) Terminare da parte del Superiore generale la *visita fraterna* nelle realtà di: Romania, Ghana, Tanzania, Colombia, Guatemala e Isole Solomon.

5) Siamo ormai ad un buon punto nella stesura del testo della *Carta di comunione* con le nostre Suore e con i Guanelliani Cooperatori. Verrà offerta durante il decorso di questo anno sociale.

6) Dare maggior impulso al *Consiglio mondiale dei Cooperatori* formandolo al governare e responsabilizzandolo attraverso video conferenze. Verrà steso un programma di cammino formativo per loro.

7) Aggiornare e poi rilanciare a tutti i confratelli le *Linee guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili*. Invitare i Provinciali e Delegati a dedicare almeno un incontro nell'anno con i confratelli su questo tema così delicato.

8) Curare con particolare attenzione *le nostre comunicazioni* ufficiali e le nostre pubblicazioni: SITO, Guanella News, Testi di animazione.

9) Si rilancia l'utilità di avere un confratello a disposizione in Germania, come procuratore della Congregazione per presentare progetti e richieste di aiuti approvati dal Provinciale, Superiore della Viceprovincia/Delegati. Don Uche chiede che lo si contatti perché vi sono possibilità reali di ricevere soccorsi per le nostre Opere.

10) *Incontro a Roma* dei Provinciali e Delegati con i loro Vicari dal 9 al 15 gennaio 2023 per programmare il XXI CG e affrontare altri temi urgenti della Congregazione.

11) *Indizione del XXI CG* almeno sei mesi prima della sua celebrazione e preparazione di una preghiera appropriata da usarsi anche nei Capitoli provinciali e nelle Assemblee di Delegazione.

11) Celebrazione del secondo Incontro della Famiglia guanelliana in preparazione al XXI CG. *Mini-Capitolo di Famiglia* da preventivare per gennaio/febbraio 2024.

Economia

1) Il Consiglio generale, nella figura del suo economo, ha preparato alcune cartelle di quanto necessario nell'ambito economico-amministrativo per la *costituzione della Provincia unica italiana*. Sono suggerimenti da dare al nuovo economo provinciale.

2) L'economista generale intende organizzare un *incontro di presenza a Roma con tutti gli economisti* delle Province e delle Delegazioni. Sarà suo impegno comunicare per tempo la data.

3) Tramite l'incaricato don Salvatore Aprea tenere sotto controllo la situazione della Nova Domus con le proposte che sono state presentate dalle due Province italiane, tramite il CAO e sottoscritte dal Consiglio generale.

Una nuova veste del sito per una comunicazione sempre più attenta alle sfide dell'oggi

In sintonia con quanto è stato descritto nella programmazione, prima dell'estate sono stati apportati dei cambiamenti tecnici al sito di Congregazione www.operadonguanella.it Sono stati cambiamenti riguardanti il tipo di "motore" che sostiene il nostro portale. Da un servizio *Cloud Server* che assicurava delle prestazioni comunque veloci e stabili, siamo passati ad un servizio *Web Hosting* ugualmente affidabile e in linea con le nostre esigenze ma molto più economico.

Adesso, i prossimi cambiamenti riguardano il *layout* grafico. Il *template* attuale non è più aggiornabile e quindi col tempo varie applicazioni non potrebbero più rispondere.

Avremo un *template* nuovo che ha sempre l'intento di proiettare al di fuori il nostro carisma come dono per la comunicazione e il dialogo.

Ci scusiamo sin da ora se sorgeranno dei momenti di *impasse* nella navigazione del sito dovuti ai suddetti motivi di riadattamento.

News di Congregazione

Avvenimenti di Consacrazione

- ✓ Nella parrocchia San José Obrero in Villa Madero, Argentina, il 19 agosto, i chierici **Mubungu Kaziala Emmanuel**, **Ogbuagu Emmanuel Chukwusom** e **De Holanda Francisco De Assis** hanno ricevuto il ministero del Lettorato. I chierici **Barrios Ramos Alvaro Luis** e **Laguado Ortiz Yumar Rigo** hanno ricevuto l'Accolitato. Il chierico **Luis Avalos** ha fatto la sua dichiarazione di intenti per lo studio del Teologia, in vista del ministero sacerdotale.
- ✓ Il 19 agosto, a Villa Madero, **Francisco de Assis Holanda**, **Emmanuel Kaziala** ed **Emmanuel Chukwuson** hanno ricevuto il Lettorato; **Álvaro Ruíz Barrios** e **Rigo Yumar Laguado** hanno ricevuto l'Accolitato.
- ✓ Il chierico **Saúl Bernabé Morales Hernández** ha emesso la Professione Perpetua il 20 agosto ed ha ricevuto il Sacro Diaconato il 21 agosto nella Parrocchia del Transito di San José per le mani di Mons. Ernesto Giobando, Vescovo Ausiliare di Buenos Aires, Argentina.
- ✓ Il 27 agosto **John Bosco Sammanasunathan** e **Sachin Son Maria Louis** sono stati ordinati sacerdoti guanelliani, mediante l'imposizione delle mani e la preghiera consacratrice da Sua Ecc.za Mons. George Antonysam, Arcivescovo di Madras-Mylapore, nel "Don Guanella Major Seminary", a Chennai, India.
- ✓ **Andrei Gherguț**, originario di Șcheia, e **Iosif Barticel**, di Horlești, sono i primi novizi romeni. Nella cappella delle Suore Guanelliane in Iași hanno fatto la Prima Professione Religiosa nell'Opera don Guanella l'8 settembre nelle mani del Superiore generale, durante la messa presieduta da mons. Petru Sescu, vescovo ausiliare di Iași.
- ✓ A Manila, il 1° ottobre 2022, don Luigi De Giambattista, Superiore della Delegazione Stella Maris ha accolto la Dichiarazione di intenti del chierico **Francis Le Van Toan** e ha conferito l'Accolitato al chierico **Joseph Pham Dinh Chieti**.

Notizie di Congregazione

- ✓ La Casa Santa Maria della Provvidenza, la **Casa Madre delle Figlie di S Maria della Provvidenza in Como**, ha festeggiato 125 anni di presenza. 125 anni fa, il 1° gennaio 1897, don Guanella acquistava per 45.000 lire, la filanda "*Binda*".
- ✓ Il 19 settembre 2022, dopo aver firmato l'accordo con l'Arcidiocesi di Manaus, la Congregazione dei Servi della Carità ha assunto canonicamente la **Parrocchia di Nostra Signora delle Grazie** di Colonia Aleixo, a **Manaus**, Amazzonia. L'accordo è stato firmato da don Ciro Atanasio, Superiore Provinciale e dall'Arcivescovo di Manaus Mons Leonardo Ulrich Steiner, O.F.M.



Nella Casa del Padre

❖ Famiglia guanelliana e parenti defunti dei Confratelli

- ✓ Il **Sig. Martin** (72 anni), padre del nostro confratello don Jeyaseelan, è deceduto il 2 agosto 2022 a Melmidalam, Tamil Nadu (India).
- ✓ A Tuticorin, Tamil Nadu (India), il giorno 11 agosto, è deceduto il fratello del Superiore della DPP, don Ronald Jesiah, il **Sig. Suresh**. Aveva 50 anni.
- ✓ La **Sig.ra Marie-Thérèse Magalano**, madre del nostro confratello, il chierico Francois Maldini, è morta il 23 agosto all'età di 67 anni.
- ✓ La nostra consorella guanelliana, **Sr. Gesuina (Cunegonda) Bertolini**, è deceduta a Berbenno (Italia) il 25 agosto. È stata sepolta nel cimitero di Albese con Cassano. Aveva 91 anni.
- ✓ La **Sig.ra Vency Rajeswari** (56 anni), membro del GLM (Movimento Laicale Guanelliano) di Chennai, è deceduta a causa di problemi di salute il 29 agosto 2022 a JB Estate, Chennai.
- ✓ Il 24 settembre è deceduta la mamma del nostro confratello Constantain Irudayaraj, prete indiano che lavora in Italia a Gozzano, la **Sig.ra MARY IRUDAYARAJ**, all'età di 71 anni, in India.
- ✓ La **Sig.ra Teresa Telega** (75 anni), mamma del nostro confratello polacco, don Piotr Telega, che lavora a Perugia (Italia) è deceduta il 5 ottobre a Przemysl in Polonia.
- ✓ La **Sig.ra Zelaide Catani**, sorella del nostro confratello Pe. Ivo Catani è deceduta il 5 ottobre a Santa Maria, in Brasile.
- ✓ Il 9 ottobre a 82 anni, è tornato alla casa del Padre il **Sig. Luciano Carrera**, fratello di Don Mario Carrera.
- ✓ L'11 ottobre a 92 anni, è deceduta la **Sig.ra Leonor de Costa**, mamma del nostro confratello Pe. Edenilso de Costa.
- ✓ L'11 ottobre, è deceduta, attorniata da tante consorelle, **Sr. Flora Naccarato**, in Casa Santa Maria della Provvidenza (Roma). Il suo corpo giace nella tomba di famiglia a Dipignano, Cosenza (Italia). Era nata nel 1029. Nel suo apostolato era stata sempre vicina ed attenta ai confratelli per i quali nutriva affetto e venerazione. Dal dicembre 2004 al 2016 ha svolto la sua attività nella Casa S. Giuseppe dei SdC di Roma.

CALENDARIO DEI RADUNI DEL CONSIGLIO GENERALE

13-16 novembre
13-14 dicembre
16-17 gennaio
14-15 febbraio

14-15 marzo
18-19 aprile
16-17 maggio
20-21 giugno

Incontro a Roma dei Provinciali e Delegati con i loro Vicari dal **9 al 15 gennaio 2023** per programmare il XXI CG e affrontare altri temi urgenti della Congregazione.